

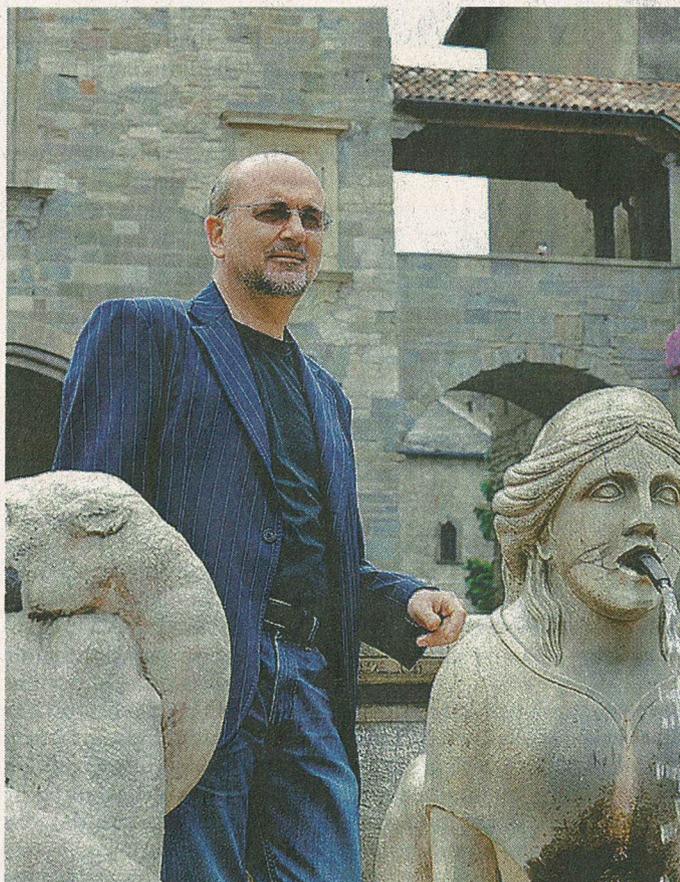
«Parole buone» e armonia Un dizionario minimo tra filosofia ed esistenza

Città

Il nuovo libro di Claudio Sottocornola, filosofo, scrittore e docente al liceo Mascheroni

Un dizionario minimo tra filosofia ed esistenza: viene definito così «Parole buone», il nuovo libro di Claudio Sottocornola, filosofo, scrittore e professore ordinario di filosofia e storia al liceo Mascheroni di Bergamo. Nel volume, edito di recente da Marna/Velar in formato ebook gratuito e a stampa in tiratura limitata, sono affrontate e analizzate diverse parole, tra cui: canto, evoluzione, virtù, educazione, istruzione, amore, bellezza, nostalgia, paese, preghiera ed anche sessantotto, bruttezza, osceno. Pure Covid-19: un post-scriptum aggiunto nelle ultime settimane per proporre un'elaborazione filosofica della tragedia collettiva.

In oltre 200 pagine sono raccolti brevi saggi tra filosofia e attualità, riflessioni che



Claudio Sottocornola, filosofo, scrittore e docente al liceo Mascheroni

vogliono sollecitare il lettore, anche attraverso provocazioni e paradossi, ad una più approfondita meditazione sul senso della vita. Un «dizionario minimo» che l'autore compone alla luce di un approccio ermeneutico e musicale che lo conduce pian piano dal frammento al sistema, dal particolare al generale, dalla scissione all'unità. Scrive Sottocornola nella premessa: «Alla fine mi sono accorto, senza che potessi prevederne l'esito, di avere affrontato tante questioni che riguardano il senso del nostro esistere, la ricerca di valore, l'esperienza della bellezza, l'aspirazione all'Assoluto, in quanto le richieste formulate dall'amico e scrittore Donato Zoppo erano semplici parole, che avrei potuto sviluppare nelle più diverse direzioni. Insomma, ne è nato una sorta di dizionario minimo filosofico che spero possa piacere al lettore, ma più che altro stimolarlo a crearsi, magari proprio a partire dagli stessi termini analizzati, una propria mappa linguistico-concettuale, ma vorrei dire etico-esistenziale, che lo aiuti ad attraversare la geografia della vita con maggiore serenità e determinazione, dotato degli strumenti che possono facilitare o, quanto meno, rendere meno incerto il cammino».

L'autore, che ha deciso di posticipare alla fine del lockdown la pubblicazione del volume, scritto soprattutto

tra il 2018 e 2019, e ha voluto farne una versione ebook scaricabile gratuitamente dal sito store.streetlib.com, nelle righe dedicate a «Covid-19» afferma: «Le «parole buone» che ho cercato di pronunciare in questo libro mi appaiono ancora leggibili, se pur precedenti la grande tragedia che ha attraversato le nostre terre e la nostra gente, e forse mi appaiono leggibili perché il bene che vorrebbero esprimere, per citare il titolo di un'illuminante opera del teologo Luigi Maria Epicoco, che a sua volta si ispira a Bernanos, è «Sale, non miele», vale a dire invito alla consapevolezza e, in questa, all'impegno, piuttosto che a una quiescente accettazione del dato». Ogni termine, secondo l'autore, se pronunciato con amore, è una «parola buona» e una lingua benedicta redime il mondo e produce un'esperienza di grazia. ««Parole buone» - spiega nella premessa - è il titolo che ho scelto per riassumere il contenuto di quanto ho scritto: come in uno spartito musicale le singole note producono una sinfonia di suoni che restituisce un'esperienza di bellezza e di valore, così vorrei che le parole di questo libro lasciassero emergere e, in certo qual modo, inducessero quella condizione di armonia e di equilibrio che ci appare come la vocazione comune all'essere del tutto e di ciascuno».

Micaela Vernice

Grand Tour dell'Italia Due guide per riflettere

Le pubblicazioni

Sono passati tredici anni dall'«Italia spensierata» di Francesco Piccolo, che viaggiava tra affollati studi tv, autogrill, esemplari non-luoghi di Augé, e notti bianche, e quel mondo oggi, in questa estate 2020 resa attenta dal coronavirus, ci pare, lontanissimo, sin dal titolo scelto dall'autore. Viviamo un'Italia pensierosa se non impaurita, che al sole cerca di non pensare al Covid e ha deciso di restare in Italia per le vacanze.

Allora, ecco che arriva come a proposito questo «Viaggio in Italia» di Flavio Cuniberto, docente di estetica all'università di Perugia e autore di libri su alberi e boschi e di viaggio. Il nuovo volume diventa una guida affascinante, che elenca paesaggi, città, musei e feste popolari, ma cercando di andare oltre, di indagare cosa tutto questo può rivelarci di noi e della forza della vita di questo nostro Bel Paese, partendo dalla Val Pusteria alle Egadi. Scoperta e riflessione sono anche le basi del diario di viaggio, ricordi, pensieri dei «Passaggi segreti» del giornalista Federico Pace, che invita a viaggi «mini» dalle Dolomiti a Maratea.